



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 234 della **Giunta Comunale**

Oggetto: **ACQUISTO DELLE NEOFORMATE P.F. 212/1 E 212/2 IN C.C. MALE' INTERESSATE DAI LAVORI DI REALIZZAZIONE LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI AREA A VERDE IN LOCALITA' PONDASIO.**

L'anno **duemilasedici** addì **ventisette** mese di **dicembre** alle ore **18.15** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

| | | |
|----------------------------|----------------|-----------------------------|
| PAGANINI BRUNO | - SINDACO | Presente |
| ZANON RITA | - VICE SINDACO | Assente giustificata |
| GOSETTI DANIELE | - ASSESSORE | Presente |
| VALENTINELLI CHIARA | - ASSESSORE | Presente |
| | - | |

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: ACQUISTO DELLE NEOFORMATE P.F. 212/1 E 212/2 IN C.C. MALE' INTERESSATE DAI LAVORI DI REALIZZAZIONE LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI AREA A VERDE IN LOCALITA' PONDASIO.

RELAZIONE:

Con deliberazione n. 233 dd. 27.12.2016, approvata dalla Giunta comunale, si faceva proprio il progetto esecutivo relativo ai lavori di riqualificazione ambientale area posta a monte della S.S. 42 in Loc. Pondasio, contraddistinta dalle p.f. 212, 217 e 773 in C.C. Malé.

In particolare il quadro economico dell'opera, sviluppandosi l'intervento su aree private, ipotizzava l'acusito, con riferimento al primo lotto lavori, della p.f. 212 in C.C. Malè, nel frattempo frazionata nelle neo costituite p.f. 212/1 e p.f. 212/2, vero che parte della stessa è stata fatta oggetto di esproprio da parte della Comunità di Valle che ha gestito l'intervento finalizzato alla realizzazione del sentiero di Valle.

Si tratta ora di regolarizzare detta cessioni vero che privati si sono dichiarati disponibili a traseffire il bene cosicché il Comune possa procedere nel medio periodo a riqualificare un'area abbandonata posta all'ingresso del paese.

In particolare si rende necessario dare attuazione alle seguenti operazioni, il tutto come dettagliatamente evidenziato nel tipo di frazionamento a firma del geom. Endrizzi Pierluigi, con studio a Malé e regolarmente vistato dall'Ufficio del Catasto di Malé in data 21.07.2016 n 150/2016:

- la p.f. 212/1 di complessivi mq. 2867 di proprietà della sig.ra Pangrazzi Maria, c.f. PNGMRA64C65R850T.*
- la p.f. 212/2 di complessivi mq. 785 di proprietà della sig.ra Pangrazzi Maria, c.f. PNGMRA64C65R850T.*

Conclusivamente da atto come l'Ufficio Tecnico Comunale ha in tal senso predisposto apposita perizia di stima dd. 26.08.2015, asseverata il 23.10.2015, che quantifica come segue il valore dei beni, opportunamente corretto in ragione dell'intervenuto distacco di metri aggregati alla p.f. 1214:

- p.f. 212/1 in C.C. Malè, P.T. 898, coltura prato di III^a classe, destinazione urbanistica "Zona agricola di interesse secondario", che secondo la consistenza delle superfici risultanti dal tipo di frazionamento dianzi citato e pari a 2867 mq. ha un valore al mq. di €. 4,23.- pari a complessivi €. 12.127,00.-.*
- p.f. 212/2 in C.C. Malè, P.T. 898, coltura prato di III^a classe, destinazione urbanistica "Zona agricola di interesse secondario", che secondo la consistenza delle superfici risultanti dal tipo di frazionamento dianzi citato e pari a 785 mq. ha un valore al mq. di €. 4,23.- pari a complessivi €. 3.320,00.-.*

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione che precede.

Ritenuto di fare proprie dette considerazioni e pertanto di accogliere la proposta stante la necessità di definire, in ossequio ad intese già raggiunte, l'acquisto della realtà in narrativa descritta dando definitivo corso ad un iter che richiede di essere portato avanti onde consentire il corretto sviluppo delle previsioni contenute nel progetto approvato.

Richiamato l'art. 1, comma 138, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, (c.d. legge di stabilità 2013), che ha introdotto i commi 1-ter, 1-quater e 1-quinquies all'art. 12 della legge 15 luglio 2011, n. 111, e che in particolare ha previsto che "a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa... gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento.....".

Che a livello provinciale è stata introdotta una specifica normativa di riferimento che opportunamente consolidatasi per non intervenuta impugnativa da parte del Governo, costituisce di fatto oggi il riferimento operativo e quindi il presupposto giuridico per l'assunzione del presente atto.

Preso visione dell'art. 4 bis della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 che al 3 comma, via via modificato, dispone "Per gli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 la Provincia, le comunità, i comuni e le loro forme associative possono procedere all'acquisto a titolo oneroso di immobili solo se l'acquisto rientra in una delle seguenti fattispecie:

- a) acquisti di beni funzionali allo svolgimento di pubblici servizi o funzionali alla realizzazione di opere pubbliche previste dai vigenti strumenti di programmazione, anche al fine di agevolarne la realizzazione dal punto di vista temporale o economico;
- b) omissis;
- l) omissis.

Osservato che la Legge Provinciale dettante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2016 e pluriennale 2016-2018 della Provincia autonoma di Trento" ha appunto prorogato le disposizioni sopra cennate anche all'anno 2016.

Dato atto come le limitazioni alle compravendite e permute oggetto delle suddette disposizioni risultano ispirate a una disciplina rigoristica che ha ad obiettivo principale il contenimento della spesa nelle operazioni di acquisto di beni, divieto che viene ora meno per le fattispecie assunte in conseguenza di un atto che trova fondamento nelle previsioni delle lettere dianzi riportate.

Rilevato nello specifico che le superfici oggetto di acquisto abbiano di area a verde pubblico, e quindi costituiscano opere qualificabili a pieno e chiaro titolo come di interesse generale, intervento di infrastrutturazione del territorio che permetterà di utilizzare al meglio una parte significativa di questo e, quindi, di assicurare le migliori condizioni per una trasformazione del tessuto urbano nella direzione di una sua piena e progressiva riqualificazione.

Dato atto come detti beni possano essere acquistati in quanto la relativa spesa è stata prevista a bilancio nel quadro dell'opera.

Viste le risultanze tavolari ed il foglio di possesso in atti.

Dato atto che la presente deliberazione assume valore di provvedimento a contrarre, in considerazione del fatto che sono già stati indicati il fine che con il contratto si intende perseguire, il suo oggetto e la modalità di scelta del contraente, contratto da stipularsi in forma pubblica mediante sottoscrizione del documento allegato che qui si approva ad ogni effetto di legge.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine a regolarità contabile, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché dal Responsabile del settore tecnico sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo coordinato con la legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di acquistare, mediante trattativa privata, a'sensi dell'art. 36 della L.P. 23/90 e s.m., le particelle edificiali appresso indicate dalla signora Pangrazzi Maria, c.f. PNGMRA64C65R850T:
 - p.f. 212/1 in C.C. Malè, P.T. 898, coltura prato di III[^] classe, destinazione urbanistica "Zona agricola di interesse secondario", che secondo la consistenza delle superfici risultanti dal tipo di frazionamento dianzi citato e pari a 2867 mq. ha un valore al mq. di €. 4,23.- pari a complessivi €. 12.127,00.-.
 - p.f. 212/2 in C.C. Malè, P.T. 898, coltura prato di III[^] classe, destinazione urbanistica "Zona agricola di interesse secondario", che secondo la consistenza delle superfici risultanti dal tipo di frazionamento dianzi citato e pari a 785 mq. ha un valore al mq. di €. 4,23.- pari a complessivi €. 3.32000.-;

il tutto secondo le risultanze di cui alla perizia di stima di cui in narrativa, che ad ogni effetto qui si richiamano ed approvano.

2. Di stipulare il conseguente contratto, nel testo allegato, in forma pubblica amministrativa a mezzo Segretario Comunale quale Ufficiale rogante, autorizzando il Sindaco ad intervenire così come ad assumere ogni atto accessorio.
3. Di approvare per le predette finalità lo schema contrattuale allegato perché ne formi parte integrante e sostanziale.
4. Di impegnare la spesa di €. 15.447,00.- così come indicato nella seguente tabella:

| importo | UEB | missione | programma | titolo | macro aggregato | bilancio | esigibilità | impegno prenotato |
|-------------------|--|----------|-----------|--------|-----------------|----------|-------------|-------------------|
| 15.447,00 | 2090601 | 09 | 02 | 2 | 02 | 2016 | 2016 | 925 |
| cap. art. | descrizione | | | | | | | |
| 29621/501 | <i>Riqualificazione a verde urbano area a monte della SS 42 in località Pondasio</i> | | | | | | | |
| conto finanziario | descrizione | | | | | | | |
| U.2.02.01.09.999 | <i>Beni immobili n.a.c.</i> | | | | | | | |

5. Di impegnare la spesa di cui in appresso a titolo di spese di registrazione atto:
6. Di dare atto, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000, che il sopradescritto programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica e diviene esigibile entro il 31 dicembre 2016.
7. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni

ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m

8. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
9. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 79, comma 4, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESI IN DATA **27.12.2016** – AI SENSI DELL'ART. 81 DEL DPReg. 01.02.2005, N. 3/L, COME IN ULTIMO MODIFICATO DALL'ART. 1 DELLA L.R. 15 DICEMBRE 2015 N. 31, NONCHE' EX ART. 19, I[^] COMMA, DEL TESTO COORDINATO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI CONTENUTE NEL D.P.G.R. 28.05.1999, N. 4/L, MODIFICATO DAL DPReg. 01.02.2005, N. 4/L.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

ACQUISTO DELLE NEOFORMATE P.F. 212/1 E 212/2 IN C.C. MALE' INTERESSATE DAI LAVORI DI REALIZZAZIONE LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI AREA A VERDE IN LOCALITA' PONDASIO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DPReg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
F.to - ing. Noemi Stablum -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 81 del DPReg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, nonché se ne attesta la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, I[^] comma, del testo coordinato delle disposizioni legislative e regolamentari contenute nel D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, modificato dal DPReg. 01.02.2005, n. 4/L, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGIONERIA E FINANZIARIO
F.to - Adriana Paternoster -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 27.12.2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - Osele dott. Giorgio -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Valentinelli Chiara

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **29.12.2016** al giorno **08.01.2017**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, . .

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, 28.12.2016

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio